

FIORID'IN CAMPO

Un laboratorio | rielaboratorio

Una passeggiata all'Orto Botanico di Brera

19 | 20 | 21 dicembre 2019 | ore 15.00 | 21.00

Via Tadino 24, Milano | ingresso libero

La cooperativa Minotauro, una realtà che da anni sostiene progetti a favore della crescita e del benessere delle nuove generazioni, presenta **FIORID'IN CAMPO**, una mostra di fotografie realizzate dai ragazzi nell'ambito del laboratorio | rielaboratorio rivolto all'esplorazione del territorio agricolo e urbano.

Guidati da Melina Mulas in collaborazione con Clara Polizzotti e Matilde Scotti,

FIORID'IN CAMPO è nato passeggiando per il centro di Milano in occasione di una visita a Brera. Curiosando tra i cortili dell'Accademia, sono entrati all'Orto Botanico: un mondo parallelo, dall'atmosfera incantata, in cui convivono, in un piccolo spazio chiuso dai palazzi, specie rare, piante officinali ed esotiche.

Dal 2013 il focus del laboratorio è fotografare il territorio agricolo: le casine intorno a Milano consigliate da Slow food, poi l'attenzione si è rivolta alla città, con "Fiori frutta e città" a luoghi, scorci, vie, raccontati da scrittori, intellettuali, sensibili come Francesco Matteo Cataluccio, Dario Borso, Gustavo Pietropolli Charmet, Umberto Fiori.

IN CAMPO è un laboratorio di fotografia rivolto a ragazzi tra i 15 e i 21 anni invitati a dialogare con psicologi e artisti, grafici, scrittori, poeti, filosofi, fotografi e artigiani nell'esplorazione del territorio agricolo e urbano.

Individuato un tema, i ragazzi sono guidati da un professionista a un percorso di scoperta e sperimentazione dei linguaggi utilizzando la macchina fotografica o i loro smartphone per elaborare nuovi codici espressivi per una nuova narrazione.

Attraverso la ripresa fotografica, la scelta degli scatti e la loro lettura,

IN CAMPO offre ai ragazzi la possibilità di esprimersi in un continuo confronto che attiva sensibilità e idee. La stampa al torchio, la grafica degli impaginati, il rapporto con l'illustrazione, la narrativa e la poesia generano "giovani opere". Per Katia Provantini (direttore scientifico), Melina Mulas (direttore artistico) e Alessia Lanzi (coordinatrice del progetto) l'insegnamento e la conoscenza avviene in forma di processo generativo e creativo nell'ambito di un'esperienza parallela a quella scolastica, che ha come obiettivo il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità espressive dei ragazzi. L'incontro e il confronto con adulti esperti permette una preziosa opportunità di crescita soggettiva e relazionale.

Ringraziamo tutti gli autori, i sostenitori, che con il loro contributo, arricchiscono un'esperienza che speriamo trovi il tempo e lo spazio di svilupparsi nel futuro.

www.progettoincampominotauro.it